



SCHEDA D - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI

D.1	Informazioni di tipo climatologico	2
D.2	Scelta del metodo	3
D.3	Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	4
D.4	Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile	28



D.1 Informazioni di tipo climatologico – la scheda D1 non va compilata per allevamenti intensivi di pollame	
Sono stati utilizzati dati meteo climatici?	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no In caso di risposta affermativa completare il quadro D.1
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no In caso di risposta affermativa indicare il nome:
Temperature	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Precipitazioni	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Venti prevalenti	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Temperatura media annuale	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altri dati (precisare)	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____



D.2 Scelta del metodo

Indicare il metodo di individuazione della proposta impiantistica adottato:

- Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente → compilare la sezione D.3
- Metodo di individuazione della soluzione MTD applicabile → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare l'elenco delle LG nazionali applicabili

LG settoriali applicabili	LG orizzontali applicabili
Decreto Ministeriale del 29/01/2007. Emanazione delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamenti di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18/02/2005 n.59	
Linee guida per la valutazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale per gli allevamenti zootecnici. DGR n. 1105 del 28/04/2009	
Decisione di esecuzione UE 2017/302 della commissione del 15/02/2017- conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusion) per allevamento intensivo di pollame o di suini	



D.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente

D.3.1. Confronto fasi rilevanti - *Migliori tecniche disponibili (BAT conclusion) DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15/02/2017*

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
<p>Sistema di Gestione Ambientale -BAT 1: Al fine di migliorare le performance ambientali delle aziende, è BAT implementare ed aderire ad un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che incorpori:</p>	
1. impegno della direzione, compreso i dirigenti di alto grado	Bat applicata Il gestore è orientato al miglioramento continuo verso processi aziendali rispettosi dell'ambiente. Si tratta di un allevamento gestito da una Ditta individuale che adotta un piano di monitoraggio e tecnica di allevamento BAT
2. definizione di una politica ambientale che preveda miglioramenti continui della prestazione ambientale dell'installazione	Bat applicata Il gestore si impegna a verificare annualmente la disponibilità di nuova tecnologia relativamente agli impianti presenti in allevamento
3. pianificazione ed attuazione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti	Bat applicata Il gestore sta applicando tutte le BAT disponibili e pertinenti all'attività esercitata i cui obiettivi sono verificabili nel PMC,
4. attuazione di procedure con particolare attenzione a: a. struttura e responsabilità; b. formazione, consapevolezza e competenza; c. comunicazione; d. partecipazione dei lavoratori; e. documentazione; f. controllo di processo efficace; g. programmi di manutenzione; h. preparazione e risposta alle emergenze; i. salvaguardia della legislazione ambientale.	Bat applicata a. le responsabilità sono in capo al gestore, coadiuvato dai familiari, b. il gestore si impegna a seguire corsi di formazione e approfondimento sulle tematiche relative alla gestione tecnica e ambientale quando questi siano disponibili, c. con la cadenza prevista il gestore comunica le informazioni agli Enti preposti con lo strumento del PMC, d. esiste solo la figura professionale del gestore. e. La documentazione è quella prevista nel PMC, f. Controllo giornaliero dei principali parametri dell'allevamento quali: grado di umidità, temperatura, CO ₂ , consumo idrico e alimentare, g. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono programmati per ogni ciclo produttivo, h. Con specifico riferimento alle possibili situazioni di emergenza esiste un controllo in remoto che avvisa di situazioni di non normalità relativamente ad anomalie del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica, i. La verifica avviene per mezzo delle informazioni fornite dalla associazione di categoria di appartenenza.
5. controllare le prestazioni e intraprendere azioni correttive, prestando particolare attenzione a: a. monitoraggio e misurazione; b. azioni correttive e preventive; c. tenuta di registri; d. revisione interna o esterna indipendente (se possibile) per determinare se la SGA è conforme alle disposizioni previste ed è stato correttamente attuato e mantenuto	Bat applicata a. viene applicato quanto previsto dal PMC, b. viene applicato quanto previsto dal PMC, c. i report vengono tenuti aggiornati sia dal gestore che dalla associazione di categoria di appartenenza d. la funzione di controllo viene esercitata dagli organi competenti: l'audit esterno non risulta praticabile mentre l'audit interno corrisponde ai report annuali del PMC



6. riesame del SGA da parte del dirigenza aziendale, al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace	Bat applicata Essendo una ditta individuale il riesame è in capo al gestore
7. seguire lo sviluppo di tecnologie più pulite	Bat applicata. Sono stati installati pannelli fotovoltaici che consentono di sopperire a parte alle esigenze energetiche dell'allevamento. Si utilizzano lampade a Led, a basso consumo energetico. Il gestore è disponibile a considerare e applicare tecnologie più pulite che risultino tecnicamente ed economicamente applicabili.
8. considerazione degli impatti ambientali della eventuale disattivazione dell'impianto nella fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante il suo intero ciclo di vita	Bat applicata I materiali utilizzati in allevamento sono, oggi, conformi alle normative ambientali,
9. applicazione con cadenza periodica di una analisi comparativa settoriale	Bat applicata L'analisi comparativa avviene ad ogni rinnovo dell'Autorizzazione AIA,
10. realizzazione di un piano di gestione del rumore (vedi BAT 9)	Bat non applicata Si veda BAT 9
11. realizzazione di un piano di gestione degli odori (vedi BAT 12)	Bat non applicata Si veda BAT 12

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Buona Gestione-BAT 2:	
Al fine di prevenire o ridurre l'impatto ambientale e migliorare le prestazioni complessive, BAT è utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito:	
a) posizione corretta dell'impianto e arrangiamenti spaziali delle attività al fine di: - ridurre il trasporto di animali e materiali (comprese le deiezioni); - garantire adeguate distanze da recettori sensibili che richiedono protezione; - prendere in considerazione le condizioni climatiche (ad esempio, vento e precipitazioni); - prendere in considerazione la capacità potenziale di sviluppo futuro dell'azienda agricola; - impedire la contaminazione dell'acqua.	BAT applicata. Trattasi di ampliamento di allevamento avicolo esistente, non esistono alternative rispetto alla localizzazione dell'intervento che intende essere un completamento ed efficientamento del layout aziendale. Per impedire la contaminazione dell'acqua, le sostanze pericolose sono al riparo da agenti atmosferici ed in bacino di contenimento, la pollina è stoccata concimaia dotata di vasca di raccolta del colaticcio.



<p>b) istruire e formare il personale, in particolare per:</p> <ul style="list-style-type: none">- regolamenti pertinenti, tecniche di allevamento, la salute e benessere degli animali, la gestione delle deiezioni, la sicurezza dei lavoratori;- il trasporto e la distribuzione delle deiezioni;- pianificazione delle attività;- la pianificazione e la gestione delle emergenze;- riparazione e manutenzione di attrezzature	<p>BAT applicata.</p> <p>Allo stato attuale non è presente personale oltre al titolare ed ai coadiuvanti familiari. Nel caso si presenti la necessità di nuovo personale questo verrà sottoposto ai necessari corsi di formazione propri dell'attività svolta.</p> <p>Il titolare ed il figlio, hanno seguito i necessari corsi di formazione settoriale e si rendono disponibile a mantenere aggiornata la formazione come previsto da normativa (esempio: corso di formazione per il benessere animale dei polli da carne, come previsto ai sensi dell'art.4 comma 2 del DLGS 181/2010).</p>
<p>c) elaborare un piano di emergenza per affrontare emissioni impreviste e gli incidenti come l'inquinamento dei corpi idrici. Questo può includere:</p> <ul style="list-style-type: none">- un piano aziendale che mostra i sistemi di drenaggio e le fonti acqua/effluenti;- piani di azione per reagire a determinati eventi potenziali (ad esempio incendi, perdite o collasso di depositi di liquami, lisciviazione incontrollata dai cumuli di letame, fuoriuscite di carburante/oli);- attrezzature disponibili per trattare un episodio di inquinamento.	<p>BAT applicata.</p> <p>-Per il rischio incendio è presente una procedura di intervento. Per quanto concerne inconvenienti legati ad assenza di ventilazione, temperatura, umidità, alimentazione ed acqua, sono presenti sistemi di allerta di tipo telefonico. Per il trasporto e lo spandimento degli effluenti sono adottate corrette modalità operative e gestionali.</p> <p>Le attrezzature sono quasi quotidianamente controllate e quando necessario manutentate.</p> <p>Le superfici pavimentate (esterne) sono accuratamente pulite, evitando dispersione di pollina.</p>
<p>d) regolare controllo, riparazione e manutenzione di strutture e attrezzature.</p> <p>Questo può includere:</p> <ul style="list-style-type: none">- depositi di stoccaggio liquame per qualsiasi segno di danno, degrado o perdite;- pompe liquami, miscelatori, separatori, irrigatori;- sistemi idrici e di approvvigionamento dei mangimi;- sistema di ventilazione e sensori di temperatura;- silos e mezzi di trasporto (ad esempio valvole, tubi);- sistemi di depurazione dell'aria (ad esempio ispezioni regolari). <ul style="list-style-type: none">- pulizia dell'azienda agricola- la gestione dei parassiti	<p>BAT applicata.</p> <p>l'azienda adotta un piano di monitoraggio e controllo che comprende controlli visivi giornalieri e/o ad ogni ciclo. In particolare si effettua controllo visivo giornaliero della linea di abbeveraggio e dei mangimi ed a fine ciclo si effettua ulteriore controllo di tutta le linee. Vengono registrati i consumi e verificate eventuali perdite, provvedendo alle dovute manutenzioni programmate e straordinarie. L'azienda effettua ispezione e manutenzione programmata dei sistemi di ventilazione alla fine di ogni ciclo di Allevamento. L'azienda effettua manutenzione programmata dei silos e delle attrezzature di trasporto dei mangimi alla fine di ogni ciclo di Allevamento.</p> <p>Le strutture di servizio sono accuratamente pulite.</p> <p>Il gestore provvede alle operazioni di derattizzazione e se necessario al controllo delle mosche</p>



<p>e) conservare gli animali morti in modo da prevenire o ridurre le emissioni</p>	<p>BAT applicata.</p> <p>giornalmente il gestore provvede al prelievo degli animali morti, alla conta e registrazione su apposita modulistica aziendale ed allo stoccaggio degli animali morti nella cella frigo presente. Le carcasse sono regolarmente ritirate da ditte autorizzate come da documentazione presente in azienda</p>
--	---

<p>Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento</p>	<p>Conformità della Ditta con le MTD</p>
<p>Gestione alimentare - BAT 3:</p>	
<p>Al fine di ridurre l'azoto totale escreto e conseguentemente le emissioni di ammoniaca pur rispondendo alle esigenze nutrizionali degli animali, è BAT utilizzare una formulazione della dieta ed una strategia nutrizionale che include una o una combinazione di tecniche indicate di seguito:</p>	
<p>a) ridurre il tenore di proteina grezza utilizzando una dieta equilibrata basata sull'energia netta per i suini (o energia metabolizzabile per gli avicoli) e amminoacidi digeribili.</p>	<p>BAT applicata.</p> <p>L'alimentazione varia in base alle fasi di accrescimento e tiene conto delle razze allevate e dei loro fabbisogni. Il mangime e la sua formulazione sono forniti dalla ditta soccidante. La dieta è definita da tecnici specializzati</p>
<p>b) alimentazione multifasica con una formulazione della dieta adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione</p>	<p>BAT applicata.</p> <p>L'alimentazione è diversificata in base alle fasi di accrescimento e tiene conto delle esigenze specifiche in termini di energia, amminoacidi e minerali, a secondo del peso dell'animale e/o della fase di produzione</p>
<p>c) aggiunta di quantità controllate di amminoacidi essenziali ad una dieta a basso contenuto proteico</p>	<p>BAT applicata.</p> <p>La dita viene normalmente integrata con aggiunta di amminoacidi sintetici. L'alimentazione è definita da tecnici specializzati della ditta soccidante.</p>
<p>d) utilizzo di additivi autorizzati per mangimi, che riducono l'azoto totale escreto</p>	<p>BAT applicata.</p> <p>Vengono impiegati additivi alimentari quali vitamine, provitamine e sostanze ad effetto analogo, in quantità variabile per le diverse fasi di accrescimento.</p> <p>La percentuale di fosforo fornito con la dieta diminuisce con il progredire dell'età dell'animale.</p>

Per i polli da carne l'azoto totale escreto associato alla BAT è compreso nell'intervallo 0,2-0.6 Kg N escreto/posto animale/anno).



Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
BAT 4:	
Al fine di ridurre il fosforo totale escreto, nel rispetto delle esigenze nutrizionali degli animali, è BAT utilizzare una formulazione della dieta ed una strategia nutrizionale che include uno o una combinazione delle tecniche di seguito:	
a) alimentazione multifasica con una formulazione della dieta adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione.	BAT applicata. L'alimentazione è diversificata in base alle fasi di accrescimento e tiene conto delle esigenze specifiche in termini di energia, amminoacidi e minerali, a secondo del peso dell'animale e/o della fase di produzione.
b) utilizzo di additivi autorizzati per mangimi, che riducono il fosforo totale escreto (per esempio le fitasi)	BAT applicata. Normalmente in alcune fasi del ciclo si ricorre all'uso di additivi quali fitasi. La formulazione del mangime è definita dalla ditta soccidante.
c) uso di fosfati inorganici altamente digeribili per la parziale sostituzione delle fonti convenzionali di fosforo nell'alimentazione	BAT non applicata. La formulazione del mangime è definita dalla ditta soccidante

Per i polli da carne i livelli di fosforo escreto associato alla BAT è compreso nell'intervallo 0,05-0,25 Kg P₂O₅ escreto/posto animale/anno).

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Uso efficiente dell'acqua - BAT 5:	
Al fine di usare efficacemente l'acqua, è BAT l'uso di una combinazione delle tecniche seguenti:	
a) Registrazione del consumo idrico.	BAT applicata. L'azienda effettua la registrazione del consumo idrico come previsto dal PMC
b) rilevare e riparare le perdite d'acqua	BAT applicata. L'azienda effettua il controllo della rete idrica monitorando i consumi di acqua utilizzata, attraverso specifica centralina. Nel caso si verificassero perdite, si provvederà alla immediata manutenzione dell'impianto.



c) Pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione.	BAT non applicabile agli allevamenti intensivi di pollame che usano sistemi di pulizia a secco. A fine ciclo si provvede alla rimozione della pollina con pala meccanica, successivamente si procede a spazzolamento e ulteriore pulizia delle pareti, delle finestre e delle apparecchiature, con soffiatore manuale. In questo modo che i residui si depositino sul pavimento, poi si raccoglie il tutto e si avvia in concimaia. Terminata la pulizia a fondo viene distribuita la soluzione disinfettante con atomizzatore.
d) Scegliere e usare attrezzature adeguate (per esempio abbeveratoi a tettarella, abbeveratoi circolari, abbeveratoi continui) per la categoria di animale specifica garantendo nel contempo la disponibilità di acqua (ad libitum).	BAT applicata. Per l'abbeveraggio si utilizzano gocciolatori nipple.
e) verificare e (se necessario) regolare la taratura delle apparecchiature di acqua potabile	BAT non applicata.
f) riutilizzare l'acqua piovana incontaminata come acqua di pulizia	BAT non applicata Si predilige pulizia a secco e successiva disinfezione per mezzo di una soluzione nebulizzata tramite atomizzatore.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni dalle acque reflue - BAT 6:	
Al fine di ridurre la produzione di acque reflue, è BAT utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito:	
a) mantenere l'area inquinata più piccola possibile	BAT applicata. Le aree dei piazzali sono accuratamente pulite e le sostanze pericolose sono adeguatamente stoccate.
b) ridurre al minimo l'uso dell'acqua	BAT applicata. Si adotta pulizia a secco dei capannoni.
c) Separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare	BAT applicata Non si producono acque reflue

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD



Emissioni dalle acque reflue - BAT 7:

Al fine di ridurre l'emissione in acqua derivante dalle acque reflue, è BAT utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito:

a) drenare le acque reflue verso un contenitore dedicato o verso uno stoccaggio di liquame	BAT non applicabile. Non si producono acque reflue
b) trattare le acque reflue.	BAT non applicabile. Non si producono acque reflue
c) Spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carbotte, iniettore ombelicale.	BAT non applicabile. Non si producono acque reflue

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Uso efficiente dell'energia - BAT 8:	
Al fine di usare efficacemente l'energia in un'azienda, è BAT l'uso di una combinazione delle tecniche seguenti:	
a) sistemi di riscaldamento/raffrescamento e ventilazione ad alta efficienza.	BAT applicata. Il Layout impiantistico e strutturale è realizzato per ottenere la gestione del riscaldamento/raffreddamento e portate di ventilazione ottimali in ogni condizione climatica pertinente. All'interno della zona di stabulazione sono presenti sensori di temperatura e le zone riscaldate sono adeguatamente isolate da quelle non riscaldate.
b) Ottimizzazione dei sistemi e della gestione del riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione, in particolare dove sono utilizzati sistemi di trattamento aria.	BAT applicata. Il microclima nella zona di stabulazione è continuamente regolato e verificato da sistema automatizzato, in funzione della fase di sviluppo dei polli.
c) isolamento delle pareti, pavimenti e/o soffitti delle stabulazioni degli animali.	BAT applicata. Le pareti laterali sono in pannello in lamiera preverniciata e poliuretano, che consente adeguata coibentazione. Anche nel soffitto sono presenti pannelli isolati.
d) utilizzo di illuminazione a risparmio energetico.	BAT applicata. L'impianto di illuminazione nei capannoni è costituito da lampade a LED.



e) uso di scambiatori di calore. Uno dei seguenti sistemi possono essere utilizzati: 1. aria-aria 2. aria-acqua 3. aria-terra	BAT applicata. Per raffreddare la zona di stabulazione si utilizza impianto tipo cooling.
f) uso di pompe di calore per il recupero di calore.	BAT non pertinente.
g) recupero di calore con pavimento coperto di lettiera riscaldato e raffreddato (sistema CombiDeck).	BAT non pertinente.
h) applicare la ventilazione naturale.	BAT non applicata.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni sonore - BAT 9:	
Al fine di prevenire o, ove ciò non sia possibile, ridurre le emissioni di rumore, è BAT istituire e attuare un piano di gestione del rumore, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi:	
1. un protocollo contenente azioni e tempistiche appropriate;	BAT applicata Le emissioni sonore sono contenute in quanto i ventilatori estrattori sono a bassa rumorosità e non sono presenti recettori sensibili. La valutazione previsionale acustica ha calcolato rumori entro i limiti di norma anche nello scenario di progetto.
2. un protocollo per lo svolgimento di monitoraggio del rumore;	BAT non applicata.
3. un protocollo per risposta ad eventi di rumore individuate;	BAT non applicata.
4. un progetto per programmare la riduzione del rumore, come ad esempio identificare la fonte/le fonti, monitorare le emissioni di rumore, caratterizzare i contributi delle fonti ed attuare l'eliminazione e/o misure di riduzione;	BAT non applicata.
5. una raccolta di incidenti storici del rumore e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze sull'incidente rumoroso.	BAT non applicata.

La BAT 9 è applicabile limitatamente ai casi in cui l'inquinamento acustico presso i recettori sensibili è probabile o comprovato.

Pertanto considerando che:

- L'area esaminata rientra in quelle di tipo misto (3) così riconosciuta dal D.P.C.M. 1-3-1991

1) le "aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici" salvo quelle già inserite in classe I.

2) Le "aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività di presenza artigianali e con assenza di attività industriali" (solitamente individuate dal PRG vigente come zone B o C, o zone di espansione).

-che in prossimità dell'allevamento sono presenti solo alcune case sparse;

- che non sono mai state fatte segnalazioni di rumori molesti provenienti dal sito produttivo



- che dalla Valutazione previsionale acustica redatta dall'Arch. Andrea Tortorelli, conclude affermando che l'ampliamento a progetto non produrrà variazioni rilevabili al clima acustico consolidato nel territorio circostante, e che gli stessi sono entro i limiti di norma, non si ritiene necessario definire un piano di gestione dei rumori.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
<p>Emissioni sonore - BAT 10: Per evitare, o qualora non sia possibile, ridurre le emissioni acustiche, è BAT usare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito:</p>	
<p>a) garantire adeguate distanze tra l'impianto/azienda ed i recettori sensibili In fase di progettazione dell'impianto/ azienda, adeguate distanze tra l'impianto/azienda dai recettori sensibili devono essere garantite mediante l'applicazione di distanze standard minimi.</p>	<p>BAT applicata Trattasi di sito produttivo esistente, non esistono alternative di sito per le modifiche a progetto. Vengono rispettate le distanze reciproche dai confini e da case sparse.</p>
<p>b) posizione delle attrezzature I livelli di rumore possono essere ridotti: 1. aumentando la distanza tra l'emettitore e il ricevitore (posizionato il più lontano possibile dai recettori sensibili); 2. minimizzando la lunghezza dei condotti di alimentazione; 3. posizionare i contenitori e silos per mangimi in modo da ridurre al minimo la circolazione dei veicoli in azienda.</p>	<p>BAT applicata Essendo impianto esistente non si prevede la ricollocazione delle apparecchiature rumorose (ventilatori, silos...) Il layout aziendale è stato studiato in modo da minimizzare il movimento dei veicoli nell'azienda agricola, evitando inutili rumori.</p>
<p>c) misure operative Queste includono misure, come ad esempio: 1. chiusura di porte e grandi aperture dell'edificio, specialmente durante il tempo dedicato all'alimentazione, se possibile; 2. manipolazione delle apparecchiature da personale esperto; 3. evitare le attività rumorose di notte e durante i fine settimana, se possibile; 4. disposizioni per il controllo del rumore durante le attività di manutenzione; 5. utilizzare i trasportatori e le coclee quando sono piene di mangime, se possibile; 6. mantenere le aree esterne da raschiare al minimo al fine di ridurre il rumore delle ruspe e dei trattori.</p>	<p>BAT applicata.</p>
<p>d) attrezzature a basso impatto acustico Questo comprende apparecchiature, quali: 1. ventilatori ad alta efficienza, quando la ventilazione naturale non è possibile o sufficiente; 2. pompe e compressori; 3. sistema di alimentazione che riduce lo stimolo pre-alimentazione (ad esempio tramogge di accompagnamento, alimentatori passivi ad libitum, alimentatori compatti).</p>	<p>BAT applicata. La BAT 7.d.3 è applicabile solo agli allevamenti di suini.</p>



e) attrezzature per il controllo del rumore Ciò comprende: 1. riduttori del rumore; 2. isolamento dalle vibrazioni; 3. contenimento di apparecchiature rumorose (ad esempio, mulini, convogliatori pneumatici); 4. insonorizzazione di fabbricati.	BAT non pertinente.
f) procedure antirumore. La propagazione del rumore può essere ridotta inserendo ostacoli tra emettitori e ricevitori.	BAT non pertinente.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni di polveri – BAT 11:	
Al fine di ridurre le emissioni di polveri dai ricoveri animali, è BAT utilizzare una od una combinazione delle tecniche indicate di seguito:	
a) ridurre la produzione di polvere all'interno dei locali di stabulazione. A questo scopo, una combinazione delle seguenti tecniche può essere utilizzata: 1. utilizzare una lettiera tagliata grossolanamente (ad esempio lettiera di paglia o trucioli di legno lunghi, piuttosto che la paglia tritata). 2. applicare lettiera fresca utilizzando una tecnica di distribuzione a bassa emissione di polvere (ad esempio a mano). 3. applicare l'alimentazione ad libitum. 4. utilizzare mangimi umidi, mangime pellettato o aggiungere materie prime oleose o leganti nei sistemi di preparazione di mangimi secchi. 5. dotare gli stoccaggi di alimenti secchi riempiti pneumaticamente con separatori di polvere. 6. progettare e far funzionare il sistema di ventilazione a bassa velocità all'interno dell'allevamento	BAT applicata. 1.Per la lettiera si utilizza paglia tagliata grossolanamente. 3.Viene fornita alimentazione ad libitum. Si utilizza mangime sbriciolato/pellettato. 6.La velocità dell'aria nei locali di stabulazione è regolata in funzione delle condizioni ambientali e dell'età degli animali, con lo scopo di garantire idoneo benessere ai capi allevati.
b) ridurre la concentrazione delle polveri all'interno dei ricoveri applicando una delle seguenti tecniche: 1. nebulizzazione dell'acqua 2. nebulizzazione di olio 3. ionizzazione	BAT non applicata.
c) trattamento dell'aria esausta con un sistema di depurazione dell'aria, come ad esempio: 1. separatore d' acqua 2. filtro a secco 3. scrubber ad acqua 4. scrubber umido acido 5. bioscrubber (o filtro biotrickling) 6. sistema di pulizia dell'aria bifasico o trifasico 7. biofiltri	BAT non applicata.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
--	-----------------------------------

**Emissioni di odori- BAT 12:**

Al fine di prevenire, o qualora ciò non sia possibile, ridurre le emissioni di odori da un'azienda, è BAT creare, implementare e rivedere regolarmente un piano di gestione degli odori, come parte del sistema di gestione ambientale (vedi BAT 1), che comprende i seguenti elementi:

1. un protocollo contenente azioni e tempistiche appropriate;	BAT applicata. Si rimanda al PMC aziendale.
2. un protocollo per lo svolgimento di monitoraggio degli odori;	BAT non applicata.
3. un protocollo di risposta agli odori sgradevoli identificati;	BAT non applicata.
4. un programma di prevenzione e di eliminazione degli odori, ad esempio, identificare la fonte/le fonti, per controllare le emissioni di odori (vedi BAT 26), per caratterizzare i contributi delle fonti e per attuare le misure di eliminazione e/o riduzione;	BAT non applicata.
5. una recensione di incidenti odorigeni storici e dei rimedi e la diffusione delle conoscenze dell'incidente odorigeno.	BAT non applicata

La BAT 12 è applicabile limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili è probabile e/o comprovato, pertanto, visto che allo stato attuale non sono stati segnalati fastidi inerenti la presenza di odori molesti, non si provvede ad adottare un piano di gestione degli odori.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni di odori - BAT 13:	
Al fine di prevenire o, ove ciò non sia possibile, ridurre le emissioni di odori e/o gli impatti odorigeni da un'azienda, è BAT utilizzare una combinazione delle tecniche di seguito riportate:	
a) garantire adeguate distanze tra l'azienda /impianto e i recettori sensibili. *Potrebbe non essere applicabile negli impianti già esistenti	BAT applicata. Trattasi di sito produttivo esistente, non esistono alternative di sito per le modifiche a progetto.



<p>b) utilizzare un sistema di stabulazione che implementa una o una combinazione dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none">- mantenere gli animali e le superfici asciutte e pulite (ad esempio evitare sversamenti di mangimi, vietare agli animali di defecare nelle aree di riposo parzialmente fessurate);- riduzione della superficie emettente a contatto con il liquame (ad esempio, utilizzare separatori in metallo o plastica, e canali con una superficie emettente ridotta);- rimozione frequente del liquame e sua raccolta in un locale esterno;- riduzione della temperatura del liquame (ad esempio mediante raffreddamento del liquame) e dell'ambiente interno;- diminuzione del flusso e velocità dell'aria sulla superficie del liquame;- mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche nei sistemi che usano le lettiere nelle stabulazioni.	<p>BAT applicata.</p> <p>Con il fine di mantenere gli animali e le superfici asciutti e puliti si utilizzano abbeveratoi a goccia antispreco e mangiatoie a piatto</p>
<p>c) ottimizzazione delle condizioni di scarico dell'aria esausta dalle stabulazioni animali utilizzando uno o una combinazione delle seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none">- aumentando l'altezza di uscita (ad esempio l'aria esausta sopra il livello del tetto, deviare l'aria esausta attraverso la dorsale invece che attraverso la parte bassa delle pareti);- aumentando la velocità di ventilazione in senso verticale;- efficace posizionamento di barriere esterne per creare turbolenza nel flusso d'aria in uscita (ad esempio vegetazione);- l'aggiunta di coperture ai deflettori nelle aperture di scarico e posizionarle nelle in basso alle pareti, al fine di distogliere l'aria esausta verso terra;- disperdere l'aria esausta sul lato della stalla che sta lontano dal recettore sensibile;- allineare l'asse del tetto dell'edificio ventilato naturalmente trasversalmente alla direzione prevalente del vento	<p>BAT applicata.</p> <p>nella direzione del flusso d'aria dei ventilatori non sono presenti siti sensibili o altre strutture ma solo terreno agricolo utilizzato per la coltivazione dei seminativi per centinaia di metri, inoltre sono presenti delle barriere fisse sia vegetali.</p>
<p>d) uso di un sistema di pulizia dell'aria:</p> <ol style="list-style-type: none">1. bioscrubber (o filtro biotrickling);2. biofiltri;3. sistema di pulizia dell'aria bifasico o trifasico	<p>BAT non applicata.</p>
<p>e) utilizzare una o una combinazione delle seguenti tecniche per lo stoccaggio delle deiezioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. copertura del liquame o del letame durante la conservazione.2. individuare il locale per lo stoccaggio tenendo conto della direzione del vento e/o adottare misure per ridurre la velocità del vento intorno e sopra l'edificio adibito a stoccaggio (ad esempio alberi, barriere naturali).3. minimizzare il mescolamento del liquame.	<p>BAT applicata.</p> <p>La pollina prodotta al termine del ciclo di allevamento, è ritirata da terzi previa accordi di ritiro/cessione. Solo una piccola quantità destinata alla concimazione organica dei terreni aziendali, è stoccata nella concimaia presente, opportunamente coperta da un telo rigido.</p>
<p>f) manipolare il liquame con una delle tecniche seguenti per minimizzare le emissioni di odori durante lo spandimento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. digestione aerobica (aerazione) del liquame/ separato liquido.2. compostaggio del letame solido.3. digestione anaerobica.	<p>BAT non pertinente.</p>
<p>g) usare una o una combinazione delle tecniche seguenti per lo spandimento degli effluenti:</p>	<p>BAT non pertinente. Non presente liquame.</p>



1. spandimento a bande, iniezione superficiale, iniezione profonda, per lo spandimento del liquame. 2. incorporazione degli effluenti il più presto possibile.	
---	--

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido - BAT 14: Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria dal deposito di letame, è BAT utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate qui di seguito:	
a) ridurre il rapporto tra la superficie di emissione e il volume del cumulo di letame.	BAT applicata. La pollina viene stoccata in concimaia copertura da un telo rigido riducendo la superficie emissiva.
b) coprire i cumuli di letame	BAT adottata.
c) conservare il letame essiccato in un adeguato locale adibito a stoccaggio	BAT applicata. La pollina viene stoccata in concimaia dotata di muri di contenimento e vasca di stoccaggio dell'eventuale colaticcio.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido - BAT 15: Al fine di prevenire, o ove ciò non sia possibile, ridurre le emissioni al suolo e acqua dallo stoccaggio di letame, è BAT utilizzare una combinazione di tecniche indicate sotto nel seguente ordine di priorità:	
a) conservare l'effluente solido secco in un adeguato locale	BAT applicata L'essiccazione è naturale in concimaia coperta.
b) utilizzare un silos di cemento per la conservazione	BAT applicata La concimaia può essere considerata come un silos orizzontale in cemento.
c) conservare il letame su pavimento impermeabile dotato di un sistema di drenaggio ed un serbatoio di raccolta per lo scolo	BAT applicata
d) selezionare un impianto di stoccaggio con una capacità sufficiente a contenere l'effluente solido nei periodi durante le quali l'applicazione sul terreno non è possibile	BAT applicata
e) conservare l'effluente solido in cumuli posti a distanza dalla superficie e/o corsi d'acqua sotterranei per evitare al percolato di inquinare	BAT applicata Eventuali cumuli in campo saranno posizionati ad idonea distanza da corsi d'acqua.



Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni da stoccaggio di liquame - BAT 16: Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria da una vasca di stoccaggio di liquame, è BAT utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito:	
a) progettazione corretta e gestione della vasca di stoccaggio del liquame utilizzando una combinazione delle tecniche seguenti: 1. ridurre il rapporto tra la superficie di emissione e il volume della vasca di stoccaggio del liquame. 2. ridurre la velocità del vento e ricambio dell'aria sulla superficie del liquame utilizzando vasche di stoccaggio con un livello inferiore per il riempimento. 3. ridurre al minimo l'agitazione del liquame.	BAT non pertinente. Non si producono liquami
b) coprire le vasche di stoccaggio del liquame. A questo scopo, una delle seguenti tecniche potrebbe essere utilizzate: 1. copertura rigida 2. coperture flessibili 3. coperture galleggianti come ad esempio: - palline di plastica - materiali sfusi leggeri - coperture flessibili galleggianti - teli geometrici di plastica - coperture gonfiabili - crosta naturale - paglia	BAT non pertinente. Non si producono liquami
c) acidificazione del liquame	BAT non pertinente. Non si producono liquami

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni da stoccaggio di liquame - BAT 17: Al fine di ridurre le emissioni di Ammoniaca nell'aria da una vasca di liquame sopraelevata (laguna), è BAT utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito:	
a) ridurre al minimo l'agitazione del liquame	BAT non pertinente. Non si producono liquami
b) coprire le vasche sopraelevate (lagune) con coperture flessibili e/o flottanti, quali: - teli di plastica flessibili - materiali sfusi leggeri - crosta naturale - paglia	BAT non pertinente. Non si producono liquami

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
--	-----------------------------------

**Emissioni da stoccaggio di liquame - BAT 18:**

Al fine di prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque dalle raccolte dei liquami, da pompaggio e dagli stoccaggi in vasche e/o in strutture sopraelevate (lagune), è BAT utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito:

a) utilizzare edifici per lo stoccaggio che sono in grado di sopportare le influenze termiche meccaniche e chimiche.	BAT non pertinente. Non si producono liquami
b) selezionare un impianto di stoccaggio con una capacità sufficiente a contenere il liquame nei periodi durante i quali l'applicazione sul terreno non è possibile	BAT non pertinente. Non si producono liquami
c) costruire impianti a tenuta stagna ed attrezzature per la raccolta e il trasferimento dei liquami (ad esempio pozzi, canali, scarichi, stazioni di pompaggio).	BAT non pertinente Non si producono liquami
d) conservare i liquami nelle vasche sopraelevate (lagune) con una base e delle pareti impermeabili ad esempio con rivestimento in argilla o di plastica (o doppio strato).	BAT non pertinente Non si producono liquami
e) installare un sistema di rilevamento delle perdite, per esempio costituito da una geomembrana, uno strato drenante e un sistema di drenaggio a tubo.	BAT non pertinente Non si producono liquami
f) controllare l'integrità strutturale degli stoccaggi almeno una volta all'anno	BAT non pertinente Non si producono liquami

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Trattamento in loco degli effluenti di allevamento – BAT 19:	
Quando il liquame/ letame viene trattato in azienda, al fine di ridurre le emissioni di azoto, fosforo, odori e microbi patogeni nell'aria e nelle acque e facilitare lo stoccaggio e/o lo spandimento del liquame/ letame, è BAT trattare il liquame/ letame applicando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito:	
a) separazione meccanica dei liquami. Questo include ad esempio: - pressa a vite e separatore a coclea; - separatore decanter-centrifuga - flocculazione-coagulazione - separazione per setaccio - filtropressatura	BAT non pertinente Non si effettuano trattamenti in loco degli effluenti.
b) digestione anaerobica delle deiezioni in un impianto di produzione di biogas.	BAT non pertinente. Non presente in azienda un sistema di fermentazione anaerobica per la produzione di biogas.
c) uso di tunnel esterno per l'essiccazione della pollina	BAT non pertinente. Non si effettuano trattamenti di essiccazione della pollina.
d) digestione aerobica (aerazione) dei liquami	BAT non pertinente. Non si effettuano trattamenti in loco degli effluenti.
e) nitrificazione-denitrificazione del liquame	BAT non pertinente Non si effettuano trattamenti in loco degli effluenti..
f) compostaggio del letame	BAT non pertinente Non si effettuano trattamenti in loco degli effluenti.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
--	--



Spandimento agronomico degli effluenti di allevamento - BAT 20:

Al fine di prevenire o, ove ciò non sia possibile, ridurre le emissioni di azoto, fosforo e dei batteri patogeni nel suolo e nell'acqua dallo spandimento del liquame/ letame sul terreno, è BAT utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito:

<p>a) Valutare il suolo che riceve gli effluenti di allevamento; per identificare i rischi di deflusso, tenendo conto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipo del suolo, le condizioni e pendenza del terreno; - condizioni climatiche; - drenaggio e irrigazione del terreno; - rotazione delle colture; - le risorse idriche e le zone idriche protette 	<p>BAT applicata</p> <p>Viene effettuato PUA (piano di Utilizzazione Agronomica) preventivo, che tiene conto del tipo di suolo, terreno e pendenza rotazioni colturali. Si valutano poi le condizioni climatiche, non si effettua spargimento su terreni innevati, saturi d'acqua e/o gelati.</p>
<p>b) mantenere sufficienti distanze tra i terreni utilizzati per lo spandimento del liquame/ letame (lasciando una striscia di terra non trattata) e:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le aree in cui vi è un rischio di lisciviazione, come corsi d'acqua, sorgenti, pozzi, ecc 2. proprietà delle aree confinanti (tra cui le barriere vegetative). 	<p>BAT applicata</p> <p>Viene garantita fascia di rispetto.</p>
<p>c) evitare di spandere il liquame/letame quando il rischio di lisciviazione può essere significativo. In particolare, il liquame non si applica quando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il terreno è allagato, congelato o innevato; 2. le condizioni del terreno (es. saturazione dell'acqua o compattazione) in combinazione con la pendenza del terreno e/o drenaggio del terreno sono tali che il rischio di lisciviazione o drenaggio è alto; 3. la lisciviazione risulta anticipata rispetto alle precipitazioni attese. 	<p>BAT applicata</p>
<p>d) adattare le quantità di liquame/letame da applicare al terreno tenendo conto dell'azoto e del fosforo contenuto nel liquame/letame e tenendo conto delle caratteristiche del terreno, delle esigenze stagionali delle colture e delle condizioni climatiche o del terreno che possono causare lisciviazione</p>	<p>BAT applicata</p>
<p>e) sincronizzare lo spandimento delle deiezioni al fabbisogno nutrizionale delle colture</p>	<p>BAT applicata</p>
<p>f) controllare i terreni dove avviene lo spandimento a intervalli regolari per verificare la presenza di qualsiasi segno di lisciviazione e intervenire adeguatamente quando necessario</p>	<p>BAT applicata</p>
<p>g) garantire un adeguato accesso all'edificio adibito a stoccaggio del liquame/letame e che il carico di liquame/letame possa essere fatto in modo efficace e senza perdite</p>	<p>BAT applicata</p>
<p>h) verificare che le macchine per lo spandimento delle deiezioni siano in buone condizioni e impostare l'applicazione del liquame/letame alla velocità corretta</p>	<p>BAT applicata</p>

<p>Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento</p>	<p>Conformità della Ditta con le MTD</p>
--	---

Spandimento agronomico degli effluenti di allevamento - BAT 21:

Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria dall'applicazione del liquame sui terreni, è BAT usare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito:



a) diluizione del liquame, seguita da tecniche come ad esempio uso di sistemi di irrigazione a bassa pressione	BAT non pertinente Non si produce liquame
b) spandimento in bande, applicando una delle seguenti tecniche: 1. trailing hose 2. trailing shoe	BAT non pertinente Non si produce liquame
c) iniettore superficiale (solco aperto)	BAT non pertinente Non si produce liquame
d) iniettore profondo (solco chiuso)	BAT non pertinente Non si produce liquame
e) acidificazione del liquame	BAT non pertinente Non si produce liquame

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Spandimento agronomico degli effluenti di allevamento - BAT 22: Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria dall'applicazione del letame ai terreni, è BAT incorporare il letame nel terreno appena possibile:	
L'incorporazione del letame applicato alla superficie del suolo è fatta sia con l'aratura o utilizzando altre apparecchiature di coltivazione, quali dischi, erpici o a denti a seconda del tipo di terreno. Il letame deve essere completamente mescolato con il terreno o sotterrato. Lo spandimento del letame è effettuato con uno spargi letame adatto (ad esempio rota-spargi-letame, spargi letame a scarico posteriore, spargi-letame 2 in 1). L'applicazione del liquame al terreno viene effettuata secondo la BAT 21.	BAT applicata

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni provenienti dall'intero processo - BAT 23: Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca dall'intero processo produttivo, è BAT:	
Stimare/calcolare la riduzione delle emissioni di ammoniaca dall'intero processo produttivo sulla base delle BAT applicate in allevamento	BAT applicata. Annualmente si stima la produzione di ammoniaca tenuto conto della presenza media dei capi allevati.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo - BAT 24: BAT è monitorare l'azoto totale ed il fosforo totale escreto negli effluenti di allevamento utilizzando una delle seguenti tecniche con almeno la frequenza seguente:	



a) calcolo utilizzando un bilancio dell'azoto e del fosforo in base al consumo di mangime, il contenuto alimentare di proteine grezze, fosforo totale e prestazioni degli animali una volta l'anno per ogni categoria di animali	BAT non applicata
b) Stima mediante analisi degli effluenti di allevamento per il contenuto totale di azoto e fosforo totale una volta l'anno per ogni categoria di animali	BAT non applicata

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo - BAT 25: BAT è monitorare le emissioni di ammoniaca nell'aria utilizzando una delle seguenti tecniche con almeno la frequenza indicata di seguito:	
a) stima utilizzando un bilancio di massa sulla base dell'escrezione di azoto ed il totale (o totale ammoniacale) dell'azoto presente in ogni fase di gestione delle deiezioni una volta l'anno per ogni categoria di animali.	BAT non applicata
b) calcolo misurando la concentrazione di ammoniaca e il grado di ventilazione utilizzando metodi ISO standard nazionali o internazionali o altri metodi che garantiscono dati di qualità scientifica equivalente (ogni volta che ci sono cambiamenti significativi ad almeno uno dei seguenti parametri: (a) il tipo di bestiame allevato in azienda; (b) il sistema di stabulazione.	BAT non applicata.
c) stima utilizzando fattori di emissione	BAT applicata Si effettuerà la stima sulla base di fattori di emissione definiti dalla bibliografia di settore.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo - BAT 26: BAT è monitorare periodicamente le emissioni di odori nell'aria:	
Le emissioni odorigene possono essere monitorati tramite: - norme EN (ad esempio tramite olfattometria dinamica secondo EN 13725 per determinare la concentrazione degli odori). - quando si applicano metodi alternativi per i quali sono disponibili norme EN (ad esempio la misurazione /valutazione dell'esposizione agli odori, stima dell'impatto olfattivo), ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che garantiscono dati di qualità scientifica equivalente che possono essere utilizzati.	BAT non applicata BAT 26 è applicabile limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati, pertanto solo in caso di segnalazioni di comprovati odori molesti, si provvederà ad effettuare un monitoraggio delle emissioni di odori

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo - BAT 27: BAT è monitorare le emissioni delle polveri da una stabulazione animale con una delle seguenti tecniche con almeno la frequenza indicata di seguito:	



a) calcolo misurando la concentrazione delle polveri e il grado di ventilazione secondo metodi standard EN o altri metodi (ISO, metodi nazionali o internazionali) garantendo dati di qualità scientifica equivalente, una volta l'anno per ogni categoria di animali.	BAT non applicata
b) stima utilizzando fattori di emissione.	BAT non applicata Le polveri si depositano ad una distanza di circa 10 metri dal punto di emissione, è presente, inoltre, una barriera arborea che impedisce la diffusione delle polveri e nel caso in esame non esistono siti sensibili

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo - BAT 28: BAT è monitorare ammoniacca, polveri e/o emissioni odorigene da una stabulazione dotata di un sistema di pulizia dell'aria utilizzando tutte le seguenti tecniche con almeno la frequenza data di seguito:	
a) verifica delle prestazioni del sistema di pulizia dell'aria misurando ammoniacca, odori e/o polveri in condizioni agricole pratiche e secondo un protocollo di misura prescritta e utilizzando metodi standard EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) garantendo dati di qualità scientifica equivalente (una volta)	BAT non pertinente Non si effettua il trattamento dell'aria in uscita dal ricovero zootecnico.
b) controllo quotidiano della funzione effettiva del sistema di pulizia dell'aria (ad esempio registrando continuamente parametri operativi o utilizzando sistemi di allarme)	BAT non pertinente Non si effettua il trattamento dell'aria in uscita dal ricovero zootecnico.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo - BAT 29: BAT è monitorare i seguenti parametri di processo, almeno una volta l'anno:	
a) registrazione del consumo d'acqua I principali processi che consumano acqua nelle stabulazioni animali (pulizia, alimentazione, ecc) possono essere monitorati separatamente.	BAT applicata Si veda il PMC aziendale.
b) registrazione del consumo di energia elettrica. Il consumo di elettricità dai ricoveri è monitorato separatamente dagli altri impianti dell'azienda agricola. I principali processi che consumano energia in stalle (riscaldamento, ventilazione, illuminazione, ecc) possono essere monitorati separatamente.	BAT applicata Si veda il PMC aziendale. Oltre ai locali di allevamenti il consumo degli altri impianti (locale attrezzi...) è da ritenersi irrilevante.
c) registrazione del consumo di carburante	BAT applicata Si veda il PMC aziendale.
d) registrazione del numero di animali in entrata e in uscita, comprese le nascite e le morti se del caso:	BAT applicata Si veda il PMC aziendale.



e) registrazione del consumo di alimenti	BAT applicata Si veda il PMC aziendale.
f) registrazione della produzione di deiezioni	BAT applicata Si veda il PMC aziendale.

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici di suini - BAT 30: Riduzione dell'ammoniaca emessa in aria e prodotta nelle stabulazioni suinicole (usare una o una combinazione di tecniche)	
a) uso di un sistema di stabulazione che adotta una o una combinazione delle pratiche seguenti: - Riduzione della superficie emettente; - Aumento della frequenza di rimozione del liquame verso una struttura di stoccaggio esterno; - Separazione delle urine dalle feci; - Mantenimento della lettiera pulita ed asciutta Il sistemi di stabulazione presente in allevamento è il seguente: DESCRIVERE	BAT non pertinente
b) raffreddamento del liquame	BAT non pertinente
c) uso di un sistema di pulizia dell'aria: 1. scrubber umidi ed acidi 2. sistema di pulizia bifasico o trifasico 3. bioscrubber (Bio-filtro percolatore)	BAT non pertinente
d) acidificazione del liquame	BAT non pertinente
e) uso delle palline flottanti nel canale del liquame	BAT non pertinente

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici di pollame- BAT 31: Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione:	
a) sistemi a gabbia: 1. sistemi di gabbie arricchite, con rimozione pollina mediante nastri trasportatori con almeno: - una rimozione alla settimana con asciugatura ad aria; oppure - due rimozioni alla settimana senza asciugatura. 2. sistemi a gabbia con rimozione della pollina mediante nastri trasportatori con almeno: - una rimozione alla settimana con asciugatura ad aria; oppure - due rimozioni alla settimana senza asciugatura.	BAT non pertinente Non presenti sistemi a gabbie.



<p>b) sistemi non in gabbia:</p> <p>0. lettiera profonda con fossa di raccolta della pollina, sistema di ventilazione forzata e rimozione non frequente della pollina</p> <p>1. lettiera profonda con fossa di raccolta pollina, nastro trasportatore oppure raschiatore</p> <p>2. lettiera profonda con fossa di pollina e ventilazione forzata della pollina con appositi tubi</p> <p>3. lettiera profonda con fossa di pollina, pavimentazione grigliata ed asciugatura forzata</p> <p>4. voliere con nastri trasportatori della pollina</p> <p>5. ventilazione forzata della lettiera utilizzando aria interna</p>	<p>BAT applicata.</p> <p>Il flusso di aria che attraversa tutta la lunghezza del capannone consente una rapida essiccazione della lettiera.</p>
<p>c) uso di un sistema di pulizia dell'aria:</p> <p>1. scrubber umidi ed acidi</p> <p>2. sistema di pulizia bifasico o trifasico</p> <p>3. bioscrubber (Bio-filtro percolatore)</p>	<p>BAT non applicata.</p>

<p>Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento</p>	<p>Conformità della Ditta con le MTD</p>
<p>Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per polli da carne - BAT 32: Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per polli da carne, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione:</p>	
<p>a) allevamento a terra, sistema di allevamento basato su lettiera con ventilazione forzata ed equipaggiato di un sistema di abbeveraggio anti-perdita</p>	<p>BAT applicata.</p>
<p>b) Sistema di essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).</p>	<p>BAT non applicata.</p>
<p>c) allevamento a terra, sistema di allevamento basato su lettiera con ventilazione naturale, equipaggiato di un sistema di abbeveraggio anti-perdita</p>	<p>BAT non applicata.</p>
<p>d) Lettiera su nastro trasportatore per gli effluenti ed essiccazione ad aria forzata (in caso di sistema di pavimento a piani sovrapposti).</p>	<p>BAT non applicata.</p>
<p>e) pavimentazione con lettiera riscaldato e raffreddato (sistema combideck)</p>	<p>BAT non applicata.</p>
<p>f) uso di un sistema di pulizia dell'aria:</p> <p>1. scrubber umidi ed acidi</p> <p>2. sistema di pulizia bifasico o trifasico</p> <p>3. bioscrubber (Bio-filtro percolatore)</p>	<p>BAT non applicata.</p>

<p>Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento</p>	<p>Conformità della Ditta con le MTD</p>
<p>Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per anatre - BAT 33: Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per anatre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione:</p>	



a) sistema di allevamento con ventilazione naturale o forzata. Per questo, una delle tecniche seguenti potrebbe essere utilizzata: 1. allevamento a terra su lettiera e frequente aggiunta di lettiera; 2. pavimento con lettiera combinato con pavimentazione grigliata e frequente aggiunta di lettiera 3. pavimentazione totalmente grigliata con rimozione frequente della pollina	BAT non pertinente
b) uso di un sistema di pulizia dell'aria: 1. scrubber umidi ed acidi 2. sistema di pulizia bifasico o trifasico 3. bioscrubber (Bio-filtro percolatore)	BAT non pertinente

Migliori Tecniche Disponibili (BAT) Elenco MTD di riferimento	Conformità della Ditta con le MTD
Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per tacchini - BAT 34: Al fine di ridurre le emissioni di ammoniaca nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per tacchini, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.	
a) allevamento a terra su lettiera ed equipaggiato di un sistema di abbeveraggio anti-perdita. Per questo, una delle tecniche seguenti potrebbe essere utilizzata: 1. ventilazione forzata; *Generalmente applicabile. 2. ventilazione naturale	BAT non pertinente
b) uso di un sistema di pulizia dell'aria: 1. scrubber umidi ed acidi 2. sistema di pulizia bifasico o trifasico 3. bioscrubber (Bio-filtro percolatore)	BAT non pertinente.



D.3.2. Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione

Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione	Conforme
Prevenzione dell'inquinamento mediante BAT	Adozione di tecniche indicate nelle linee guida di settore o in altre linee guida o documenti comunque pertinenti	SI
	Priorità a tecniche di processo	SI
	Sistema di gestione ambientale	NO
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Produzione specifica di rifiuti confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	
	Adozione di tecniche indicate nella LG sui rifiuti	
Utilizzo efficiente dell'energia	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
	Adozione di tecniche indicate nella LG sull'efficienza energetica (se presente)	SI
	Adozione di tecniche di <i>energy management</i>	
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti	SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività		SI



D.3.2. Risultati e commenti

Inserire eventuali commenti riguardo l'applicazione del modello basato su criteri di soddisfazione. In particolare:

- *In caso di un criterio non soddisfatto, esplicitare chiaramente le circostanze limitanti ed effettuare un confronto per giustificare la non applicabilità di soluzioni alternative previste nella LG nazionale.*
- *Identificare e risolvere eventuali effetti cross - media (esempio: incrementare la potenzialità di un sistema depurativo comporta aumento di rifiuti e di consumi energetici).*



D.4.2. Generazione delle alternative

	Opzione proposta	Alternativa 1	Alternativa 2	Alternativa 3
Fase 1				
Fase 2				
Fase 3				
Fase 4				
Fase 5				
...				

Osservazioni

**D.4.3. Emissioni e consumi per ogni alternativa**

	Emissioni						Consumi		
	Aria conv.	Aria fugg.	Acqua	Rumore	Odori	Rifiuti	Energia	Materie prime	Risorse idriche
Alternativa 1									
Alternativa 2									
Alternativa 3									
...									

In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.

Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:

MS – miglioramento significativo

M – miglioramento

NV – nessuna variazione

P – peggioramento

PS – peggioramento significativo

**D.4.4. Identificazione degli effetti per ogni alternativa**

	Aria	Ricadute al suolo	Acqua	Rumore	Odore	Rifiuti pericolosi	Incidenti	Impatto visivo	Produzione di ozono	Global warming
Alternativa 1										
Alternativa 2										
Alternativa 3										
...										

In questo quadro è necessario indicare variazioni che la scelta alternativa comporterebbe rispetto all'opzione selezionata dal gestore.

Indicare la valutazione che il gestore ritiene applicabile a ciascuna alternativa possibile secondo un criterio qualitativo:

MS – miglioramento significativo

M – miglioramento

NV – nessuna variazione

P – peggioramento

PS – peggioramento significativo



D.4.5. Comparazione degli effetti e scelta della soluzione ottimizzata

	Giudizio complessivo
Alternativa 1	
Alternativa 2	
Alternativa 3	
...	

Inserire eventuali commenti sull'applicazione di modello basato su criteri di ottimizzazione; in particolare, nei casi in cui la soluzione scelta non è quella ottimale risultante dal calcolo dell'impatto complessivo, indicare le motivazioni di tale scelta.

Riportare inoltre la valutazione degli effetti cross media.